

INDICE

PREAMBOLO – La terra santa e la città santa di Scialom Bahbout

PREFAZIONE di Antonio Donno

INTRODUZIONE

- L'Ipotesi
- La Tesi
- Il conflitto
- La difficoltà di capire e di risolvere il conflitto
- Svolgimento del lavoro

CAPITOLO 1: L'AUTODETERMINAZIONE EBRAICA E IL CONFLITTO

- 1. – L'autodeterminazione ebraica
- 1.1 – Il principio di proporzionalità nell'esercizio del diritto all'autodeterminazione dei popoli
- 1.2 – Considerazioni generali sull'autodeterminazione e sui confini d'Israele nel diritto positivo
- 2. – Corollario al conflitto
- 3 – Origine del conflitto e concetto di pace
- 3.1 – La demonizzazione degli israeliani
- 3.2 – Disparità di giudizio
- 3.2.1 – Il dramma di Gaza tra disparità di giudizio e pacifismo internazionale: il caso particolare della Freedom Flotilla
- 3.3 – La comunità internazionale e il suo impegno
- 4 – Considerazioni generali sulla democrazia israeliana e il suo diritto di esistere
- 4.1 – Il problema della terra
- 4.2 – I benefici dell'immigrazione ebraica nella regione e il concetto di comunità
- 4.3 – Il tavolo dei negoziati

CAPITOLO 2: LA DEMOCRAZIA ISRAELIANA E IL MEDIO ORIENTE

- 1 – Israele nel Medio Oriente
- 1.1 – Il negazionismo arabo
- 1.2 – Critiche al processo di formazione ufficiale dello Stato d'Israele
- 1.2.1 – L'autodeterminazione ebraica
- 1.2.2 – Iniquità o equità del piano di spartizione?
- 1.2.3 – Strumentalizzazione della Shoah per ricevere uno Stato sovrano?
- 1.3 – La democrazia israeliana e il rapporto con le dittature mediorientali
- 2 – Israele: una democrazia in guerra
- 3 – Le minacce all'esistenza dello Stato d'Israele
- 3.1 – Il nucleare iraniano e i rischi per Israele e per il Medio Oriente
- 3.1.1 – Le ragioni del nucleare israeliano
- 3.1.2 – La strategia iraniana
- 3.2 – Il terrorismo jihadista
- 3.2.1 – L'approccio della comunità internazionale al terrorismo
- 3.2.2 – Israele nella morsa terroristica
- 3.2.3 – Il terrorismo fondamentalista come attore dei conflitti

- 3.2.4 – Il radicamento sociale del terrorismo e le sue tecniche di combattimento
- 3.2.5 – Israele di fronte al terrorismo
- 3.2.6 – Il terrorismo e i programmi per l'infanzia
- 3.2.7 – L'anti-terrorismo israeliano è terrorismo di Stato?
- 3.2.8 – La barriera difensiva come risposta al terrorismo
- 3.2.9 – Riflessioni sull'approccio degli organismi internazionali alle misure di sicurezza israeliane
- 4 – Uno Stato palestinese
- 4.1 – La negazione del diritto all'autodeterminazione palestinese
- 4.2 – L'amministrazione sociale israeliana dei territori
- 4.3 – L'amministrazione sociale dei territori da parte di Arafat
- 4.4 – Il futuro Stato palestinese e le sue caratteristiche

CAPITOLO 3: LE RADICI DEL CONFLITTO

- 1 – Considerazioni generali sulle radici del conflitto
- 2 – Dittature fondamentaliste e jihadiste e la loro propaganda
- 3 – I rifugiati
- 3.1 – Gli strumenti della comunità internazionale per la “risoluzione” del problema dei rifugiati palestinesi
- 4 – I Territori Occupati
- 5 – Gerusalemme capitale dello Stato d'Israele
- 5.1 – L'antica conquista di Gerusalemme da parte d'Israele e la sua evoluzione
- 5.2 – Gerusalemme sotto il Mandato britannico
- 5.3 – Gerusalemme e la Risoluzione 181
- 5.4 – Gerusalemme dopo il 1948
- 5.5 – Gerusalemme dopo il 1967
- 5.6 – Gerusalemme e il conflitto
- 5.7 – Gerusalemme e l'Ebraismo
- 5.7.1 – Il Terzo Tempio di Gerusalemme
- 6 – L'antisemitismo

CAPITOLO 4: L'OCCUPAZIONE MILITARE E IL DIRITTO INTERNAZIONALE

- 1 – Considerazioni generali sull'occupazione territoriale
- 2 – La nozione di occupazione militare
- 2.1 – L'inizio dell'occupazione
- 2.2 – La fine dell'occupazione
- 3 – I territori occupati da Israele
- 3.1 – La posizione d'Israele
- 3.2 – La posizione della comunità internazionale
- 3.3 – Le competenze attribuite all'occupante
- 4 – L'amministrazione del territorio occupato
- 4.1 – Il potere eccezionale delle riforme legislative
- 4.2 – L'amministrazione legislativa esercitata da Israele
- 4.3 – L'applicazione dei diritti umani
- 4.4 – Le modifiche del sistema giudiziario
- 4.5 – La distruzione della proprietà privata in risposta ad attacchi terroristici

- 5 – La costruzione di villaggi ebraici in territorio occupato dopo la guerra del 1967
- 5.1 – La progressiva “rioccupazione” ebraica della Giudea e della Samaria nel diritto all'autodeterminazione
- 5.2 – La presunta violazione della IV Convenzione di Ginevra e il trasferimento della propria popolazione sul territorio occupato
- 5.3 – Il diritto di residenza degli ebrei nei Territori Occupati post-1967
- 6 – L’occupazione nella giurisprudenza della Corte Suprema d’Israele
- 7 – La responsabilità internazionale per violazioni gravi del diritto internazionale umanitario
- 8 – Lo Statuto dei territori occupati dopo il processo di Oslo
- 8.1 – Gli accordi israelo-palestinesi: la fine dell’occupazione?
- 8.2 – Le questioni temporali degli accordi israelo-palestinesi
- 8.3 – Il territorio in questione in un futuro di fine dell’occupazione militare
- 9 – Osservazioni finali sulle conseguenze dell’occupazione militare prolungata

CAPITOLO 5: L'OPERAZIONE “PIOBO FUSO” E IL RAPPORTO GOLDSTONE

- 1 – L’operazione “Piombo Fuso” e il dibattito sulla proporzionalità
- 2 – Israele ha diritto all'autodifesa?
- 3 – Su chi ricade veramente la colpa di ciò che è accaduto a Gaza?
- 4 – Israele ha attuato veramente un uso sproporzionato della forza?
- 5 – Il Rapporto Goldstone
- 6 – Che risvolti avrà questa operazione sul Medio Oriente e sul processo di pace?

CONCLUSIONI: CONFLITTO RISOLVIBILE?

- 1. – Considerazioni generali sulla risoluzione del conflitto
- 2. – Passi politici necessari verso la pace
- 3. – I passi necessari della società civile
- 4. – La ricerca e il riconoscimento delle proprie radici

BIBLIOGRAFIA